



Azienda Regionale per lo Sviluppo
dell'Agricoltura Calabrese

DIREZIONE GENERALE

Prot. n. 12366

Cosenza li, 05 NOV 2020

AI DIRIGENTI ARSAC

AI COORDINATORI
PATRIMONIO E FONDIARIO

LORO SEDI

CIRCOLARE n. 42/2020

OGGETTO: Nuove modalità applicative del lavoro agile - delibera ARSAC n. 33/2020

VISTO:

- le precedenti circolari emanate a riguardo;
- la Legge n.77 del 17 luglio 2020 che converte in legge il Decreto Legge n. 34/2020;
- l'art 90 comma 4 della legge 77/2020, che prevede la possibilità di estendere la modalità del lavoro agile sino al 31 dicembre 2020;
- la Circolare della Funzione Pubblica n. 03 del 24.07.2020 "indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni".
- **IL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI del 3 novembre 2020-** Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»

CONSIDERATO CHE:

- necessario stabilire, per le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in fase di prima applicazione del terzo periodo del comma 1, del citato articolo 263, specifiche modalità organizzative e fissare criteri ai quali attenersi per garantire la necessaria flessibilità del lavoro pubblico e per lo svolgimento del lavoro in modalità agile;
- nel quadro normativo correlato all'emergenza epidemiologica da COVID19 nonché della primaria esigenza della tutela della salute dei lavoratori, che individua modalità organizzative e criteri omogenei per tutte le amministrazioni al fine di assicurare l'applicazione del lavoro agile, con le misure semplificate di cui al comma 1, lettera b), del citato articolo 87 ad almeno il cinquanta per cento del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità;



Azienda Regionale per lo Sviluppo
dell'Agricoltura Calabrese

DIREZIONE GENERALE

- altresì la necessità di garantire, in relazione alla durata e all'evolversi della situazione epidemiologica, l'erogazione dei servizi svolti da questa Azienda con regolarità, continuità ed efficienza, così come previsto dal citato articolo 263;

RITENUTO CHE:

- Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, assicurano le percentuali più elevate possibili di lavoro agile, compatibili con le potenzialità organizzative e con la qualità e l'effettività del servizio erogato con le modalità stabilite da uno o più decreti del Ministro della pubblica amministrazione, garantendo almeno la percentuale di cui all'articolo 263, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.;

si dispone che

Al fine di assicurare la continuità delle attività ritenute indifferibili e quelle che richiedono necessariamente la presenza in Ufficio, con decorrenza immediata e fino a nuove disposizioni, i Dirigenti e i Coordinatori dovranno garantire e organizzare tali attività assicurando la modalità del lavoro agile nella percentuale più elevata possibile.

Si precisa, altresì, nei casi di quarantena con sorveglianza attiva o di isolamento domiciliare fiduciario che non si trovi comunque nella condizione di malattia certificata, svolge la propria attività in modalità agile.

I Dirigenti assicureranno la massima diffusione della presente circolare al personale dei propri uffici.

Il Direttore Generale
Dott. Bruno Maiolo